



COMUNE DI PISA
Direzione Urbanistica

e-mail: urbanistica@comune.pisa.it
 Tel: 050 910408
 Fax: 050 910456
 sito internet:
www.comune.pisa.it/pianificazione

Palazzo Pretorio - Vicolo del Moro, 2

orario di apertura:
 martedì: 9.00 - 13.00
 giovedì: 15.00 - 17.00

Pisa, 15 febbraio 2006

Accordo di Programma tra Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, Ente Parco Migliarino – S. Rossore – Massaciuccoli per la realizzazione di un porto turistico alla foce dell'Arno in località Marina di Pisa

CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA (punto 6, art. 3 dell'Accordo di Programma)

In data odierna, a seguito di convocazione mediante lettera del 2 febbraio 2006, inviata a:

- o Direzione Generale delle Politiche Territoriali ed Ambientali - Area di Coordinamento Pianificazione Territoriale e Politiche Abitative Regione Toscana (c. a. Arch. Massimo Basso);
- o Provincia di Pisa - Area Governo del Territorio - Servizio Urbanistica (c. a. Arch. Dario Franchini);
- o Presidente Ente Parco Regionale Migliarino – S. Rossore – Massaciuccoli
- o Segretario Generale Autorità di Bacino del Fiume Arno
- o Soprintendente per i Beni Architettonici, per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico delle Province di Pisa e Livorno;

presso la sala di Giunta del Comune di Pisa, Palazzo Gambacorti, alle ore 15, risultano presenti:

Arch. Massimo Basso

Arch. Dario Franchini

Arch. Marta Ciafaloni

Ing. Sergio Paglialunga

Oltre all'arch. Gabriele Berti, responsabile del procedimento di cui all'accordo di programma in oggetto, sono presenti l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Pisa, dott. Giuseppe Sardu, la dott.ssa Antonella Salani e la dott.ssa Manuela Ferri dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, il dott. Marco Redini della Direzione Urbanistica e l'Arch. Mario Pasqualetti della Direzione Edilizia Privata del Comune di Pisa.

E' assente il rappresentante dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno.

Il tutto come documentato dall'elenco dei presenti che costituisce l'allegato A del presente verbale.

In apertura della conferenza l'arch. Berti riassume il procedimento fin qui seguito in attuazione dell'accordo di programma (presentazione progetto preliminare di piano attuativo, conferenza dei servizi del 21.12.2004, presentazione del progetto definitivo di piano attuativo), soffermandosi in particolare sulle osservazioni formulate sul progetto preliminare da parte dei partecipanti alla precedente conferenza dei servizi e sulle modifiche conseguentemente apportate al progetto di piano attuativo oggi in esame. Informa inoltre i partecipanti dei procedimenti in corso e paralleli a quello urbanistico definito dall'accordo di programma (conferenza dei servizi ai sensi del D.P.R. 509/97 ai fini

dell'acquisizione delle concessioni demaniali necessarie; progetto di bonifica dell'area interessata), producendo uno schema che viene acquisito agli atti sub lettera B. Dichiara infine che, ove la conferenza istruttoria sia conclusa non rilevando necessità di variazione degli strumenti urbanistici sovraordinati (PIT regionale, PTC provinciale, PT del Parco, PS del Comune di Pisa) e i rappresentanti degli enti convengano, la conferenza stessa possa dichiarare esperita la volontà espressa nell'accordo di programma, ed il piano attuativo, fatte salve le prescrizioni e le indicazioni che potranno emergere in questa sede, potrà essere oggetto dei normali procedimenti urbanistici ai fini della sua definitiva approvazione.

L'Arch. Basso descrive il procedimento svolto all'interno della Regione Toscana ed illustra i contributi pervenuti, producendo il verbale dei contributi stessi, resi da Settore Pianificazione, Mobilità e Trasporti, Settore Beni Paesaggistici, Settore Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali, Settore Programmazione negoziata e controlli comunitari, Settore Foreste e Patrimonio agro-forestale nella conferenza dei servizi interna alla Regione Toscana del 12 gennaio 2006 ed i contributi successivamente resi in forma scritta che vengono assunti quale parte integrante del presente verbale.

Puntualizza, come precisato anche nei contributi scritti, che l'accordo di programma è interpretabile come "accordo di programma volontario", alla luce della normativa vigente. Ribadisce l'esigenza di prevedere, all'interno del piano attuativo, la continuità dei percorsi ciclabili esistenti o previsti di cui al programma "Al mare sicuri":

L'area "Porti" della Regione Toscana ricorda che la procedura per l'esecuzione del porto, oltre che dal piano attuativo, deve derivare dalla conclusione del procedimento ex DPR 509/97 e raccomanda che il piano attuativo preveda la possibilità di modifiche in relazione ad esigenze di carattere progettuale emergenti nelle fasi di valutazione del progetto definitivo delle opere portuali.

Esprime la necessità di approfondire le problematiche relative al dragaggio della foce, ponendo come condizione la definizione di un piano di gestione del materiale di dragaggio, non direttamente collegato al piano attuativo, ma, in ogni caso, da disciplinare. Non si ravvisa infine necessità di variazione degli strumenti di pianificazione e programmazione regionali.

L'Arch. Franchini dà atto che il progetto presentato non è difforme dalle previsioni del PTC e produce i pareri resi dagli uffici dell'Amministrazione Provinciale e che vengono assunti agli atti quale parte integrante del presente verbale.

L'Arch. Ciafaloni esprime un parere di massima favorevole sull'impianto generale del piano attuativo; puntualizza e descrive quanto indicato nel contributo scritto che produce in questa sede e che viene assunto quale parte integrante del presente verbale.

Pur ritenendo forse prematuro, rispetto alla scala progettuale attuale ed a quella del piano attuativo, alcune delle osservazioni suddette, ritiene opportuno esprimerle fin d'ora in modo che possano servire da guida per i successivi approfondimenti progettuali.

Richiama infine il regolamento per la presentazione dei progetti in aree soggette a vincolo paesistico-ambientale di cui al DPCM del 12.12.2005 (GU n. 25 del 31.01.2006).

L'ing. Paglialunga segnala che, nel corso del procedimento, è opportuno sottolineare la priorità delle funzioni del parco rispetto alle altre funzioni ammissibili, nel senso che deve essere garantita, in primis, l'attuazione di tali funzioni, almeno contestualmente alle altre previsioni.

Segnala inoltre una difformità rispetto ad una definizione letterale della scheda 39 del P. di G. del Parco e, più precisamente, alla "conformazione geometrica di Via Maiorca" che, di fatto, viene alterata in termini di larghezza della sede stradale ed, eventualmente, di dislivello.

L'arch. Berti, preso atto dei contributi scritti prodotti e dei pareri espressi verbalmente, dichiara conclusa la conferenza istruttoria, dando atto che non sono stati ravvisati elementi di non conformità con gli strumenti urbanistici od altri atti di programmazione di competenza della Regione Toscana e della Provincia di Pisa e che, quindi, ai fini della volontà espressa nell'accordo di programma del 7 aprile 2003 tra Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa ed Ente Parco Migliarino - S. Rossore - Massaciuccoli, il piano attuativo potrà essere presentato e seguire le ordinarie procedure di adozione ed approvazione previste dalla L. R. n. 1/2005.

Sarà invece necessario provvedere ad adottare ed approvare apposita variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Pisa, per quanto riguarda le modifiche relative alla perimetrazione dell'area di intervento ed alla demolizione di parte degli edifici insistenti su via Maiorca ed alla modifica alla scheda 39 del Piano di Gestione del Parco.

L'elaborazione del piano attuativo e le elaborazioni ad esso collegate, anche se afferenti ad altri procedimenti, dovranno tenere conto delle prescrizioni, raccomandazioni ed indicazioni di cui al presente verbale e le necessarie valutazioni di impatto ambientale e di incidenze nei termini previsti dalle leggi vigenti.

per la Regione Toscana

arch. Massimo Basso

..... Massimo Basso

per la Provincia di Pisa

arch. Dario Franchini

..... Dario Franchini

per il Comune di Pisa

arch. Gabriele Berti

..... Gabriele Berti

per il Parco Naturale Migliarino - S. Rossore - Massaciuccoli

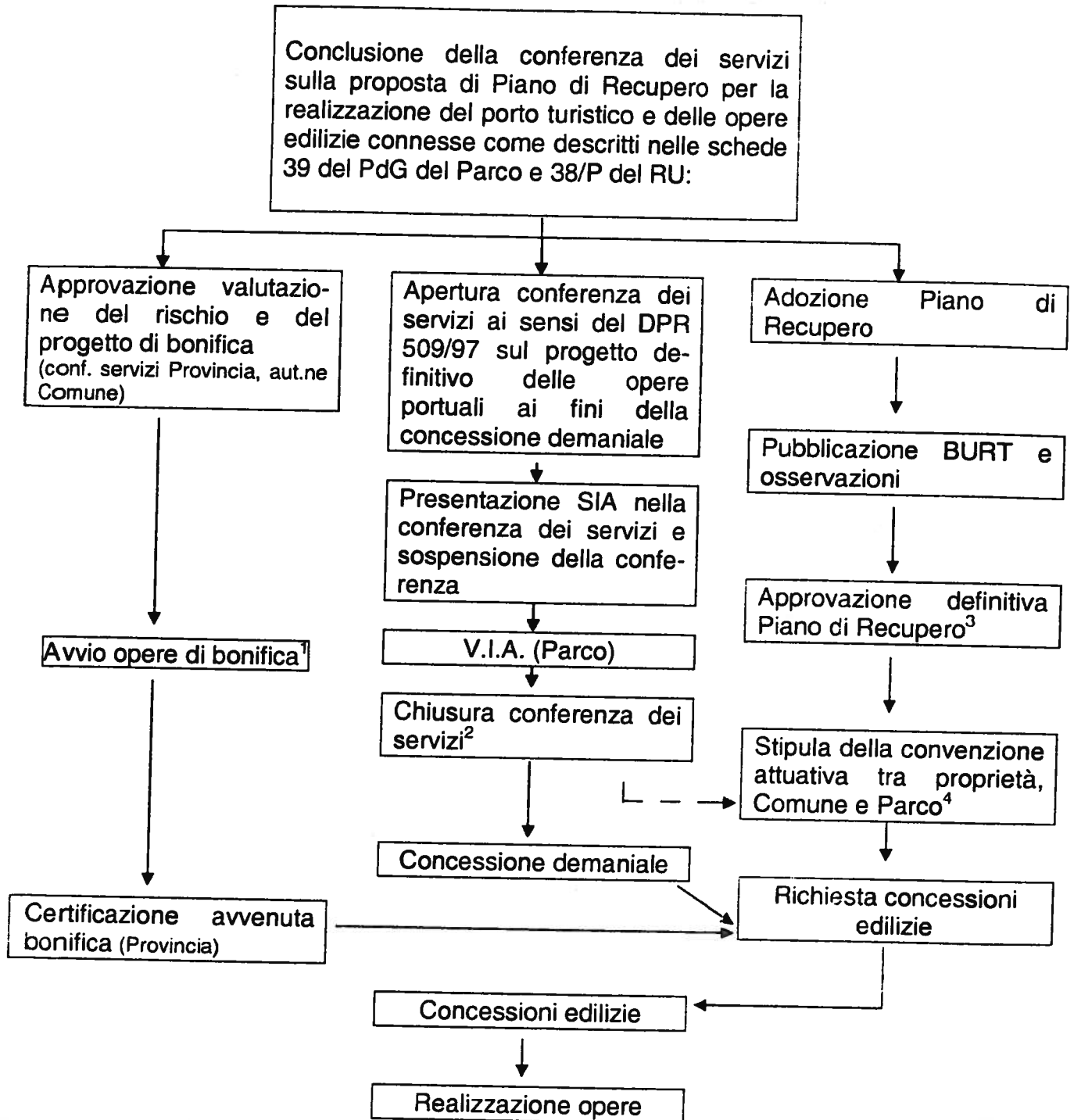
ing. Sergio Paglialunga

..... Sergio Paglialunga

per la Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio
e per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico delle Province di Pisa e Livorno

arch. Marta Ciafaloni

..... Marta Ciafaloni



¹ Sarebbe opportuno avviare le opere di bonifica dopo la realizzazione della nuova viabilità, che però non può essere realizzata prima dell'approvazione definitiva del PdR.

² Secondo il DPR 509/97, l'approvazione del progetto definitivo costituisce, se necessario, variante agli strumenti urbanistici.

³ Le eventuali modifiche al PdR possono essere apportate con tre possibilità alternative:

- a - normativa che preveda adeguamenti in sede di progettazione esecutiva;
- b - introduzione delle modifiche prima dell'approvazione, come osservazione che deriva da altro procedimento;
- c - apporla variante successiva.

⁴ La convenzione potrebbe essere stipulata anche in pendenza della concessione demaniale, introducendo al suo interno apposita clausola sospensiva.



Comune di Pisa

Il percorso politico - amministrativo.

La Conferenza dei Servizi Istruttoria riunita in data 15 Febbraio 2006 prende in esame il progetto definitivo di Piano Attuativo per il Porto Turistico di Marina di Pisa che nel Dicembre 2005 è stato ufficialmente consegnato agli uffici dell'Assessorato all'Urbanistica.

Il progetto è stato inoltrato agli Enti competenti e, per quanto riguarda il Comune di Pisa, illustrato alla Giunta Comunale, al Consiglio Direttivo del Parco, alla Prima Commissione Consiliare, al Consiglio di Circoscrizione n.1. Inoltre nel mese di Gennaio 2006 si sono svolte due assemblee pubbliche molto partecipate: il 9 Gennaio a Marina di Pisa e il 27 Gennaio a Pisa.

Il progetto definitivo riprende e sviluppa il progetto preliminare del Piano Attuativo presentato nel Giugno 2004, discusso in una pubblica assemblea a Marina di Pisa durante l'estate e infine approvato nel Dicembre 2004 dalla Conferenza dei Servizi composta da Regione, Parco, Autorità di Bacino, Soprintendenza, Provincia e Comune.

Nell'approvare il progetto preliminare, la Conferenza dei Servizi aveva accompagnato il giudizio positivo con una serie di suggerimenti e di raccomandazioni da seguire nella stesura del progetto definitivo. Diversi i temi indicati; tra questi la viabilità e i flussi di traffico, i parcheggi, lo sviluppo del verde pubblico, le funzioni del Parco, la valorizzazione delle preesistenze storiche, la distribuzione delle altezze degli edifici, gli aspetti paesaggistici (i retoni e la riva del fiume), lo studio di incidenza, il trattamento delle acque. Su questi aspetti il progetto definitivo ha sviluppato approfondimenti e soluzioni specifiche.

Riteniamo opportuno ricordare e sottolineare che con il preliminare del 2004 è stato definito, per la prima volta dopo molti anni, un progetto coerente con gli strumenti urbanistici vigenti. Questo risultato non è arrivato per caso: è la conclusione di un lavoro lungo e difficile che dal 2000 al 2003 ha coinvolto a vario titolo tutti gli Enti locali e le istituzioni interessate con lo scopo di definire norme urbanistiche chiare e condivise.

Di seguito riepiloghiamo le tappe principali del percorso che ci porta ad oggi:

- nel 2000 il Comune e il Parco si impegnano a coordinare i propri strumenti urbanistici sul Porto
- nel 2001 viene approvato il Regolamento Urbanistico contenente la previsione del Porto
- nel 2002 viene approvato il Piano di Gestione del Parco, con apposita scheda sul Porto coerente con le previsioni del Comune
- nel 2003 la Regione, il Parco, la Provincia e il Comune firmano un Accordo di programma per la realizzazione del Porto
- nel 2003 il progetto relativo all'area portuale vera e propria viene dichiarato ammissibile ai fini della concessione demaniale da apposita Conferenza dei Servizi
- nel Giugno 2004 viene presentato il progetto preliminare completo e nel Dicembre 2004 la Conferenza dei Servizi composta da Regione, Parco, Autorità di Bacino, Soprintendenza, Provincia, Comune lo approva.



Settore Sperimentazione e apporti collaborativi per gli strumenti del
pianificazione territoriale delle Province e dei Comuni

Oggetto: Formazione Strumenti Urbanistici – Legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 – Norme per il Governo del Territorio
Trasmissione Verbale della 1^a Conferenza dei Servizi Interna del 12 gennaio 2006

Contiene un Fuori Sacco: San Gimignano – Piano Strutturale
Prot. 124/ 22309 /06-14

Firenze, 24/01/06

Al Responsabile dell'Area di Coordinamento Prevenzione
Integrata degli Inquinamenti e Programmazione Ambientale

Al Responsabili dei Settori

- Energia e risorse Minerarie
- Servizio Geografico Regionale
- Infrastrutture di Trasporto strategiche per lo Stato e la Regione
- Indirizzi per il Governo del Territorio
- Aspetti di Governo del Territorio nella Pianificazione di settore e cave
- Politiche abitative e riqualificazione degli Insediamenti
- Edilizia Residenziale Pubblica
- Pianificazione Mobilità e Trasporti
- Viabilità di Interesse Regionale
- Logistica Porti e Aeroporti
- Tutela acque interne e del mare – servizi idrici
- Tutela del territorio e della costa
- Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali
- Programmazione dello Sviluppo Sostenibile
- Programmazione negoziata e controlli comunitari
- Strumenti della Programmazione Regionale e locale
- Patrimonio
- Programma di Investimenti straordinari di edilizia Ospedaliera
- Investimenti Sanitari
- Servizi Sanitari territoriali e percorsi assistenziali
- Beni Paesaggistici
- Foreste e Patrimonio agro-forestale
- Valorizzazione dell'Agricoltura
- Usi civici. Credito, cooperazione e semplificazione in agricoltura
- Programmi intersettoriali e integrati. Industria
- Politiche di sviluppo e promozione del turismo
- Commercio
- Incentivi e investimenti per il turismo

Al Responsabile del Settore

Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di
- Pisa
- Arezzo - Siena

E, p.c. Al Responsabili dei Settori

- Tutela dall'Inquinamento Elettromagnetico ed acustico e radiattività ambientale
- Qualità dell'Aria, rischi industriali, prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento
- Rifiuti e Bonifiche

Al Responsabili delle Aree di Coordinamento

- Pianificazione territoriale e politiche abitative
- Trasporti e logistica
- Tutela dell'Acqua del Territorio
- Programmazione e controllo
- Sanità
- Cultura e sport
- Politiche per lo sviluppo rurale
- Politiche industriali, innovazione e ricerca, artigianato, responsabilità sociale nelle imprese
- Politiche per il turismo, commercio e attività terziarie

Allegato alla presente trasmettiamo copia del verbale della seduta della conferenza dei servizi interna convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 3/6/96 n. 76. Si ricorda che in mancanza di diversa comunicazione si considererà confermato quanto espresso nel corso della seduta.

Ai Settori che non sono intervenuti alla Conferenza dei Servizi si richiede di fornire gli specifici contributi, precisando che la mancata presentazione degli stessi verrà intesa come assenso rispetto alla disciplina contenuta negli Strumenti di pianificazione territoriale.

Tali contributi dovranno essere espressi in forma di parere o comunque indicare gli adeguamenti eventualmente necessari per tenere conto delle problematiche di interesse o competenza regionale derivanti da atti della pianificazione o programmazione regionale, anche di settore, con rilevanza territoriale.

Si precisa che la presente comunicazione è inviata solo per posta elettronica ai soggetti in indirizzo ed ai referenti designati a partecipare alle Conferenze.

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore
(Arch. Francesco Caputo)

Oggetto: piano attuativo definitivo relativo alla realizzazione di un porto turistico alla foce dell'Arno il località Marina di Pisa

Partecipanti

Area di Coordinamento Trasporti e Logistica

Settore Pianificazione Mobilità e trasporti :

Vittorio Moschi

Area di Coordinamento Cultura e sport

Settore Beni paesaggistici

Marta Fioravanti

Area di Coordinamento tutela dell'acqua e del territorio

Settore Tutela e Valorizzazione delle risorse Ambientali

Roberto Perlatti

Area di Coordinamento Programmazione e Controllo

Settore Programmazione Negoziata e Controlli Comunitari

Liliana Dori

Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo rurale

Settore Foreste e Patrimonio agro-forestale

Giuseppe Vetralla

Il Responsabile del procedimento Massimo Basso fa presente quanto segue:

Il piano attuativo oggetto della presente conferenza dei servizi interna alla regione Toscana è stato redatto dal Comune di Pisa come stabilito dall'accordo di programma del 7 aprile 2003 fra Regione, Provincia di Pisa, Comune di Pisa ed Ente Parco Migliarino San Rossore, al fine di definire modalità e termini delle trasformazioni urbanistiche relative alla realizzazione del Porto turistico alla foce dell'Arno.

L'accordo di programma prevedeva inoltre una conferenza interna alla Regione Toscana allargata a Provincia di Pisa, Comune di Pisa, Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio, per il patrimonio storico e demoetnoantropologico per le Province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara per dare loro modo di esprimersi sul documento preliminare di piano e chiedere eventuali integrazioni. Questa conferenza si è tenuta nelle tre sedute del 9 novembre, 3 e 21 dicembre 2004 e i partecipanti hanno chiesto alcune integrazioni al piano da apportare in sede di definizione del progetto definitivo.

Nella presente conferenza dei servizi interna si prende in esame il progetto definitivo del piano attuativo del porto turistico di Marina di Pisa, elaborato dal Comune di Pisa, allo scopo di verificare che siano state operate le integrazioni e modifiche richieste dalle strutture regionali, e dal quale emerge che lo stesso non produce variazione a strumenti di pianificazione o atti di governo del territorio che non siano di competenza comunale.

Interventi

Liliana Dori

"Fa presente che per un disguido, l'accordo di programma firmato in data 07.03.2003 le è stato trasmesso, al fine di predisporre il Decreto del Presidente per l'approvazione e la successiva pubblicazione sul BURT, il 07.02.2005.

Le procedure previste all'art. 3 sembrano suggerire che l'atto sottoscritto sia un accordo volontario tra le Amministrazioni coinvolte e che l'atto conclusivo debba ritenersi un accordo di programma di cui alla L.R. 76/96.

Infatti, recita il punto 6 dell'art. 3 "Ulteriore e definitivo esame del Piano Attuativo da parte della Conferenza istruttoria per l'accordo di programma e/o accordo di pianificazione con, eventuale modifica o riallineamento degli atti e/o degli strumenti"; punto 7: "Ratifica dell'accordo da parte degli enti interessati".

Al fine di concludere la procedura in atto si suggerisce di convocare la Conferenza istruttoria e qualora si verifichi la situazione rappresentata al punto 6 si può procedere secondo la normativa vigente".

Roberto Perlatti

Fa presente che il punto di vista del settore coincide con quello del Parco Migliarino San Rossore, che si esprimerà nella successiva conferenza dei servizi.

Vittorio moschi

Presenta il contributo scritto del proprio settore.

Marta Fioravanti

Prende in consegna alcuni elaborati al fine di far pervenire entro breve il contributo del settore.

Il Settore Ufficio regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Pisa ha fatto pervenire una nota scritta in cui si ripropone il contributo fornito nella conferenza interna conclusasi nel dicembre 2004.

CONCLUSIONE:

Si ritiene che, alla luce della normativa vigente, il soggetto adeguato a convocare la conferenza prevista dall'accordo di programma volontario del 7 febbraio 2005, allo scopo di concludere l'esame del piano attuativo, sia il Comune di Pisa.

Si rimane in attesa dei pareri dei settori regionali interessati ancora mancanti, in particolare di quello del Settore Logistica Porti e aeroporti, che formeranno il contributo che la Regione presenterà in detta conferenza.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Basso



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL
PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI
PISA E LIVORNO

Prot. n. 446/BN Allegati _____

Pisa, 16 FEB. 2006

Regione Toscana
Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali
Area di Coordinamento Pianificazione Territoriale e Politiche Abitative
c.a. Arch. Massimo Basso

Provincia di Pisa
Area Governo del Territorio
Servizio Urbanistica
c.a. Arch. Dario Franchini

Presidente Ente Parco Regionale
Migliarino – San Rossore – Massaciuccoli

Segretario Generale Autorità di Bacino
del Fiume Arno

Comune di Pisa
Direzione Urbanistica
Palazzo Pretorio – Vicolo del Moro 2

Oggetto: PI. Marina di Pisa. Conferenza dei servizi del 15.02.06 relativa al "Progetto definitivo del Piano Attuativo area ex Motofides (Porto Turistico)". Parere.

In relazione alla documentazione progettuale relativa all'Oggetto, ns. protocollo 3637/BN del 30.11.05, questa Soprintendenza esprime parere favorevole all'impianto planimetrico generale del Piano Attuativo relativo al porto turistico e al connesso insediamento edilizio, fornendo le sottoelencate osservazioni e prescrizioni, inerenti alla conservazione di elementi rilevanti dal punto di vista storico e paesaggistico.

- In corrispondenza della "Piazza dei pescatori" e della rotonda di Via G. da Verrazzano si chiede il mantenimento dell'attuale andamento della sponda dell'Arno, che risulta rettificata negli elaborati planimetrici.
- Le attuali strutture per la pesca (retoni) dovranno essere preservate mantenendone l'originaria tipologia.
- Si ritiene opportuno preservare il rifugio antiaereo posto in corrispondenza della darsena lato Ovest.
- Evitare l'interruzione visiva dell'asse di Via Maiorca, in direzione dell'obelisco, mediante elementi architettonici prospicienti la darsena in corrispondenza della piazza, o dislivelli in corrispondenza dei ponti.
- Si ritiene opportuno conservare l'apertura verso l'abitato di Marina, e da qui verso in porto, in corrispondenza di Via Sirenetta e di Via Corsani.

Una valutazione puntuale delle soluzioni architettoniche e tipologiche indicate dal Piano Attuativo, delle soluzioni inerenti l'inserimento paesaggistico degli edifici, delle infrastrutture, delle opere di urbanizzazione, delle finiture e dell'arredo urbano, nonché dei terrazzamenti a verde e dei giardini, verrà effettuata in fase di progettazione esecutiva delle opere specifiche.

In quella fase saranno forniti elaborati in scala adeguata relativi a sezioni in corrispondenza delle dighe foranee. In merito alla redazione del progetto paesaggistico esecutivo si rimanda agli indirizzi contenuti nel recente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2005 (G.U. n.25 del 31 gennaio 2006)

D'Ordine del Soprintendente
Dott. Arch. Guglielmo M. Malchiodi
L'Architetto Direttore Coordinatore
Marta Ciafaloni

Marta Ciafaloni

FAX

REGIONE TOSCANA
 GIUNTA REGIONALE
 DIREZIONE GENERALE Politiche Territoriali e Ambientali
 AREA Tutela dell'Acqua e del Territorio
 SETTORE *Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Pisa*
 Piazza dei Cavalieri, 8 - 56100 PISA
 tel. 050 315521
 Fax 050 580955

Data 11/01/06

Numero delle pagine trasmesse (compresa la presente) : A

Da Settore *Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Pisa*

A SETTORE SPERIMENTAZIONE E APPORTI COLL.
 C.E. SFP. LILIANA MATERASSI

FAX n°	
--------	--

Urgente

Si attende risposta

OGGETTO: PORTO MARINA

Comunicazione:

Qualora la ricezione sia incompleta o la restituzione insoddisfacente o illeggibile, vogliate cortesemente segnalare al numero telefonico 050 3155224

Attenzione: Questo fax è riservato esclusivamente al destinatario. Può contenere informazioni confidenziali, copie di atti legali o altri documenti la cui riservatezza è comunque tutelata dalla legge. Qualora abbiate ricevuto questo fax erroneamente, vogliate cortesemente distruggerlo e segnalare l'errore al numero telefonico 050 3155224.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale delle Politiche Territoriali ed Ambientali
Area di Coordinamento Tutela dell'Acqua e del Territorio

Settore Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio
di Pisa

Prot. n. 124/
da citare nella risposta

8650

1/1056

Data

11 GEN. 2006

Allegati

Risposta al foglio del

numero

Oggetto: Conferenza dei Servizi Interna agli effetti dell'art. 13 della L.R. 76/96 - Piano Attuativo del Porto di
Marina di Pisa - Convocazione in data 12/01/2006

Alla Regione Toscana
Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali
A.C. Pianificazione Territoriale e politiche abitative
Settore Sperimentazione e apporti collaborativi
c.a. Arch. F. Caputo
Via di Novoli 26
FIRENZE

In riferimento alla Vostra nota 124/152128/06.14 del 22/12/2005, relativa a quanto emarginato in
oggetto, si ribadisce quanto già precisato nella nota C.I/253 del 09/12/2004, ad ogni buon conto allegata
in copia alla presente.

Distinti saluti

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Ing. Daniele Buti



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale delle Politiche Territoriali ed Ambientali
Area di Coordinamento Difesa del suolo e Protezione della natura

SETTORE Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa

Prot. n. **C.1./253**
da citare nella risposta

Data **09.12.2004**

Allegati

Risposta al foglio del

numero

Oggetto: Conferenza dei Servizi interna agli effetti dell'art.13 della L.R. 76/96 per l'Accordo di Programma relativo al Porto di Marina di Pisa.

Alla Regione Toscana

Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali

Settore Progetto Speciale Procedimento Unificato

Via di Novoli 26

FIRENZE

Come da accordi intercorsi nell'ambito della Conferenza dei Servizi interna relativa all'argomento emarginato in oggetto, svoltasi in data 3 dicembre u.s., si fa presente, per quanto di competenza dello scrivente Ufficio, la necessità che, nella fase di formazione del Piano Urbanistico Attuativo dell'area del porto di Marina di Pisa, siano sviluppati le elaborazioni e gli approfondimenti di seguito descritti.

Il suddetto atto di pianificazione è soggetto al deposito, presso lo scrivente Ufficio, delle indagini geologico-tecniche, ai sensi dell'Art.32 della L.R. 5/95; la documentazione da depositare è descritta nelle Istruzioni Tecniche di cui alla D.G.R.1030 del 20/10/2003.

I tematismi da esplicitare nelle suddette indagini sono riconducibili a quanto previsto dalla Direttiva emanata con D.C.R. n°94 del 12/02/1985, punto 4, dal D.M. 11/03/0988, punto H, e dalle vigenti normative sismiche, così come integrate dall'Allegato 4 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3274 del 20/03/2003. In tale ottica particolari approfondimenti di carattere geognostico ed idrogeologico dovranno supportare le trasformazioni previste nell'ambito dell'area circoscritta a Nord dal Viale d'Annunzio, ad Ovest dalla Via Maiorca ed a Sud dalla Via della Foce.

Sono inoltre necessarie adeguate valutazioni circa le ripercussioni delle trasformazioni previste sul contesto idrologico ed idrogeologico dell'area, in riferimento alle criticità connesse alla propensione al ristagno del territorio di Marina di Pisa dovute, in particolare, alle problematiche di deflusso del reticolo minore.

Si richiama inoltre la necessità di tener conto, nell'ambito della formazione del Piano Urbanistico Attuativo, delle disposizioni contenute nella D.C.R. n°47 del 1990 "Direttiva sull'uso della fascia costiera".

Si ritiene, altresì, necessario che negli studi atti a valutare gli effetti degli interventi di realizzazione e manutenzione del porto sulla dinamica costiera, si facciano specifiche valutazioni sulle ripercussioni indotte sul tratto prospiciente la Tenuta di San Rossore.

Per quanto attiene gli aspetti relativi alla pericolosità ed al rischio idraulico, l'area di interesse ricade all'interno dell'Ambito B del Fiume Arno; pertanto gli elaborati del Piano attuativo dovranno contenere gli studi idrologico-idraulici previsti dalla D.C.R. 25/01/200 n°12, Titolo VII, art. 77 (Salvaguardie per l'ambito B).

In riferimento al Piano di Bacino del Fiume Arno, Stralcio Assetto Idrogeologico, adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 185 del 11 novembre 2004, si riscontra che l'area interessata dal Piano Urbanistico Attuativo risulta soggetta, in parte, ad inondazioni per portate di piena con tempo di ritorno centennale (PI 3), e, in parte, duecentennale (PI 2). Ferma restando comunque la possibilità, per il Comune di Pisa, di effettuare approfondimenti del quadro conoscitivo relativo alla pericolosità idraulica dell'area di interesse, le trasformazioni ivi previste sono soggette alle Misure di Salvaguardia contenute nella sopracitata Deliberazione n. 185/04 e nel DPCM 5.11.99 norme n. 6 e n. 13 (Piano stralcio rischio idraulico). Preso atto delle condizioni di rischio idraulico cui risulta esposta l'area di interesse, parzialmente già definite nell'ambito della formazione del Regolamento Urbanistico del Comune di Pisa, si richiama quanto previsto all'art. 77 della D.C.R. n°12 del 25/01/2000 circa la necessità della contestuale approvazione del progetto degli interventi di messa in sicurezza, nell'ambito dell'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo. Per quanto attiene le caratteristiche dei suddetti interventi gli stessi dovranno garantire il non aumento del rischio nel territorio circostante.

Si rimane, comunque, a disposizione per valutare, preventivamente, altri aspetti di competenza che eventualmente emergessero nei successivi sviluppi della progettazione degli interventi di messa in sicurezza, nelle fasi di formazione del Piano Urbanistico Attuativo.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dot. Ing. Daniele Buti

GC-MC
in rel



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Generale Politiche
formative, beni e attività culturali**
SETTORE - Beni paesaggistici
Via Farini 8 - 50121 FIRENZE

AOO-GRT Prot. n.
(da citare nella risposta)

Data

Allegati:

Risposta al foglio del numero

Oggetto: Piano attuativo del Porto di Marina di Pisa – Contributo istruttorio

Al Dirigente
Settore Sperimentazione e verifica della
Pianificazione provinciale e comunale
Direzione Generale delle
Politiche Territoriali e Ambientali
Regione Toscana
Arch. Francesco Caputo

p.c. Responsabile del procedimento
Arch. Massimo Basso

Si ritiene opportuno di ribadire quanto già espresso nel precedente contributo (Prot. n. 126.23503.6.1.11 del 9 novembre 2004), in particolare si ricorda che il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 42/04), conferma, all'art. 142, il vincolo paesaggistico derivante dalle categorie della L. 431/85: sono tutelati i territori costieri per una profondità di 300 mt dalla linea di battigia e i fiumi e le relative sponde per una fascia di 150 mt ciascuna. Il progetto si pone, invece, ad una distanza decisamente inferiore utilizzando come criterio localizzativo l'allineamento all'edificato già presente sul fiume.

Arch. Marta Fioravanti

Visto

Il dirigente del settore, Arch. Massimo Gregorini



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale delle
Politiche Territoriali e Ambientali

Settore

Pianificazione Mobilità e Trasporti

Tel. 055 / 438.43.17

Fax. 055 / 438.43.16

Prot.

Da citare alla risposta

Allegati

Oggetto :

Contributo istruttorio - Conferenza dei Servizi Interna gli effetti dell'art. 13 della L.R. 3.9.96 n. 76 - Piano Attuativo del Porto di Marina di Pisa

Data 09.01.2005

Risposta al foglio del numero

Al Responsabile del Settore

**Settore Sperimentazione e apporti collaborativi per
gli strumenti della pianificazione territoriale delle
Province e dei Comuni**

Arch. Francesco Caputo

In riferimento al Piano Attuativo Definitivo di cui all'Accordo di Programma ai sensi dell'articolo 34 della Legge 267/2000 con le procedure della Legge Regionale n. 76/96, per la realizzazione del Porto Turistico alla Foce del Fiume Arno in località Marina di Pisa- Comune di Pisa, integrato in risposta alle osservazioni contenute nel verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi del 21 dicembre 2004 e sulla base degli elaborati esaminati dal Settore Pianificazione Mobilità e Trasporti condividendo la nuova impostazione progettuale espressa dai nuovi elaborati allegati nel quale si evidenziano le modifiche apportate in accoglimento alle osservazioni della sopra citata Conferenza dei Servizi.

Le modifiche apportate a livello di sistema mobilità ed accessibilità consistono in:

- modifica della viabilità principale di accesso all'area che è stata proseguita dopo la seconda rotatoria fino alla seconda traversa lungo l'ex tracciato ferroviario, tale soluzione porterà ad un decongestionamento ed ad fluidificazione del traffico su tre percorsi alternativi con i quali si potrà raggiungere il lungomare di Marina di Pisa e Tirrenia;
- riorganizzazione del sistema parcheggi a raso tangenti alla nuova viabilità di distribuzione, con destinazione in parte pubblica;
- riorganizzazione funzionale del viale lungo il fiume via Gabriele D'Ammunzio con eliminazione di una rotonda stradale e collocazione di un sistema di parcheggi lungo la fascia verde di separazione con il Fiume;

- salvaguardia del tracciato ferroviario come elemento della memoria ma anche in vista di un suo possibile suo recupero e rifunzionalizzazione;
- definizione puntuale del porto turistico/stazione marittima come nodo di interscambio per possibili visite di aree naturali e marine con modalità ~~non~~ *terrestre; nautica;*
- riorganizzazione del sistema distributivo della mobilità delle persone e delle merci all'interno dell'area d'intervento con precisazioni di percorsi dedicati gerarchizzati;
 - pedonali di penetrazione (vecchia via della Foce) dai parcheggi previsti lungo la nuova viabilità;
 - percorso pedonale tranquillo e sicuro del passeggiare lungo il mare o lungo un porto individuabile come asse di collegamento con la città (ex via Maiorca),
 - percorsi carrabili di sicurezza e di servizio;

Il Piano Attuativo Definitivo come richiesto dalle osservazioni della sopra citata Conferenza dei Servizi è stato integrato con uno studio trasportistico nel quale si inquadra e si analizza la nuova struttura portuale in riferimento alle grandi direttrici nazionali e regionali, e di interesse regionale ed alla rete di viabilità di raccordo con Marina di Pisa, alla futura previsione di traffico con due diversi scenari rapportati all'anno 2010 e all'anno 2015, che hanno permesso di valutare gli effetti dovuti alla realizzazione della nuova infrastruttura portuale, i calcoli della capacità e dei livelli di servizio sia in ambito extraurbano (ex SS 224) e urbano (alle intersezioni con la ex SS 224 e alle intersezioni del nuovo tronco stradale) presentano buoni livelli di garanzia anche nelle ore di punta nella stagione di massimo traffico veicolare.

Questo Settore condividendo gli studi integrativi predisposti e gli obiettivi assunti con le modifiche apportate sottolinea come alcuni di essi non siano sufficientemente garantiti, in particolare:

- il soddisfacimento di mobilità e di accessibilità della popolazione al TPL (anche con particolare riguardo alle "fasce deboli", anziani, disabili, bambini) creando fermate ubicate in corrispondenza di "centralità urbane", migliorando i percorsi pedonali utilizzabili per accedervi;
- il soddisfacimento della "mobilità dolce" (ciclabilità) anche in relazione al "Progetto andare al mare sicuri", dovrà essere previsto un collegamento con quanto già previsto e una definizione di una rete di percorsi ciclabili all'interno dell'area portuale, da prevedersi sia come proseguimento della direttrice lungomare, e prevedere un sistema che colleghi l'asse di accesso alla città con il lungo fiume (in questa ottica sembra opportuno ridefinire il parcheggio previsto lungo il mare con la possibilità di creare a livello superiore uno spazio più ampio rispetto alla sola diga foranea);
- la riorganizzazione funzionale del viale lungo il fiume via Gabriele D'Annunzio ha necessità di una maggiore definizione del sistema parcheggio integrato alla viabilità di penetrazione, ai percorsi pedonali, al sistema verde e all'area pescatori che può consentire di valutarlo appieno;

Distinti saluti

Il funzionario
Arch. Vittorio Moschi



Il Dirigente del Settore
Arch. Adriano Poggiali





PROVINCIA DI PISA

Area Governo del Territorio
56124 PISA - via P. Nenni, 30
☎050 929675-Telefax 050 929680

OGGETTO: L.267/2000. Accordo di programma per Piano attuativo definitivo per la realizzazione del Porto Turistico alla foce dell'Arno in loc. Marina di Pisa –.

In riferimento al piano attuativo definitivo di cui all'oggetto e sulla base degli elaborati trasmessi, si osserva quanto segue:

per la tutela ambientale:

- Viene definita la portata massima dello scarico del complesso turistico residenziale pari a 30 l/s, che se riferito a 24 ore corrisponde a ca. 2600 mc/giorno corrispondenti a ca. 10.000 ab.eq. L'impianto di depurazione a cui verrà convogliato lo scarico e che raccoglie già le acque reflue urbane dell'abitato di Marina di Pisa, risulta, agli atti di questa amministrazione, con capacità depurativa pari al fabbisogno del nuovo complesso e pertanto, nell'eventualità di una conferma dei dati, l'impianto dovrà essere adeguato alle nuove esigenze o diversamente individuata una soluzione alternativa.
- Preme inoltre evidenziare, anche in ragione di un approvvigionamento idrico dichiarato al momento insufficiente, l'opportunità, come anche accennato negli elaborati e in conformità alle normative vigenti, di prevedere un sistema di riutilizzo delle acque meteoriche e delle acque di scarico.

per la difesa del suolo:

(in relazione alle competenze della Provincia in materia di difesa della costa e di idraulica (L.R. 91/98 e R.D. 523/1904).

- Negli elaborati esaminati mancano i risultati di uno studio geomorfodinamico mediante modello numerico o, meglio ancora, mediante modello fisico che ponga in luce gli effetti dell'opera in progetto sulla dinamica costiera. Infatti, presumendo che il bacino portuale si comporti, nei confronti del moto ondoso incidente, come una cavità risonante, andrebbe verificata la possibilità che si abbia la generazione di fenomeni d'interferenza costruttiva fra le onde in corrispondenza della bocca del porto e, di conseguenza, alla foce del Fiume Arno. Il modello dovrebbe coprire una fascia che si estenda per 1500 metri a Nord e 1000 metri a Sud dall'ingresso del porto e dovrebbe spingersi verso il largo ad una distanza tale da avere condizioni al contorno congrue con quelle reali. Per ogni simulazione, devono essere accuratamente registrate le condizioni iniziali, quelle al contorno e le condizioni finali relative a

tutto il dominio spaziale e temporale nel quale si è eseguita la simulazione. Ovviamente, nelle condizioni iniziali devono essere introdotte batimetrie che tengano conto dei dragaggi che si eseguiranno nel tratto di mare antistante la bocca del porto, al fine di valutare l'influenza di essi sulla idrodinamica della foce dell'Arno.

- Al fine di precisare gli effetti che l'opera in progetto determinerà sulle falde sotterranee presenti nel sottosuolo, lo studio idrogeologico presentato dovrà essere approfondito nelle successive fasi progettuali predisponendo un modello numerico che consenta di valutare, alla luce delle conoscenze delle caratteristiche degli acquiferi presenti, la propagazione verso l'interno della fascia interessata da inquinamento da parte dell'acqua marina a seguito della realizzazione del porto in progetto. Il modello dovrà tenere conto sia della propagazione indotta per effetto della variazione del gradiente idraulico che della diffusione dei soluti disciolti nelle acque provenienti dal mare. La modellazione dovrà essere riferita alle situazioni di massima ricarica della falda (massimo della superficie piezometrica) ed a quelle di minima ricarica (minimo della superficie piezometrica). Alla luce dei risultati ottenuti dovranno essere proposte le idonee misure di mitigazione e di controllo al fine di salvaguardare i copri idrici ed i pozzi di captazione presenti dagli eventuali fenomeni di salinizzazione che altererebbero le caratteristiche chimico-fisiche delle acque sotterranee, compromettendone l'utilizzo.

per la viabilità:

- Allo scopo di ripristinare la funzione che attualmente riveste la ex SS 224 Di Marina di Pisa (viale Dannunzio), è necessario individuare e definire quella che sarà la viabilità in variante nel tratto compreso tra la nuova rotatoria ellittica prevista nel piano attuativo fino al collegamento con il viale lungomare. Resta inteso che la nuova viabilità prevista nel piano dovrà avere caratteristiche geometriche e tecniche rispettose del D.M. 5.11.01 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", mentre la viabilità esistente, attualmente comunale, dovrà avere idonee caratteristiche geometriche e funzionali; la progettazione dovrà riguardare anche le intersezioni (rotatorie o a raso);
- Eliminare l'accesso diretto dalla citata rotatoria ellittica al parcheggio, e ridurre il numero complessivo degli accessi al parcheggio parallelo alla nuova viabilità, da localizzare nei tratti rettilinei allo scopo di garantire una maggiore visibilità per le manovre di ingresso e/o uscita;
- Prevedere una racchetta all'estremo del tratto di viale Dannunzio dimesso che penetra nel comparto, al fine di consentire una agevole inversione di marcia ai veicoli che lo percorrono;
- Rivedere quanto riportato nell'ultima riga di pag. 21 della "Relazione di Sintesi di Risposta alle Osservazioni della Conferenza dei Servizi", in merito al LOS pari a "F".

per la pianificazione territoriale:

Il Comune dichiara che il Piano Attuativo non pone problemi di conformità con il Piano Strutturale approvato in Accordo di pianificazione.

Relativamente al PTC di recente adozione si ricorda che il tema è trattato ai punti seguenti (obiettivi del Sistema Territoriale della Pianura dell' Arno):

11.2.1 la riqualificazione di Bocca d'Arno e più in generale del litorale pisano, mediante la realizzazione del porto turistico di Marina di Pisa e dei servizi portuali turistici, integrata con la viabilità di accesso, con le strutture turistiche esistenti e/o previste, con il Parco naturale di M.S.R.M., con gli itinerari storico-culturali, costieri, fluviali e del territorio interno, con le aree per la cantieristica;

11.4.1.17 la realizzazione dell'incile d'Arno e lo sviluppo di circuiti d'acqua (mare-fiume-canale) e della navigabilità delle vie d'acqua, in particolare del fiume Serchio e dell'Arno, per finalità turistiche, scientifiche, sociali, formative e ricreative/sportive, e coordinata alla realizzazione del porto turistico di Marina di Pisa e di approdi verdi integrati ai percorsi ciclabili d'argine e di golena;

Si ritiene opportuno anche tenere conto nella redazione degli atti successivi di quanto riportato al Capo III – Disciplina per l' uso sostenibile delle risorse.

**Il Dirigente del Servizio Urbanistica
Dott. Dario Franchini**

Pisa 15.02.06



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL
PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI
PISA E LIVORNO

15 FEB 2006
Pisa,

AL COMUNE DI PISA
Direzione Urbanistica
Ufficio Pianificazione

Prot. N° 432 *Allegati*

OGGETTO: Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 15 Febbraio 2006 – ore 15.00 –
**PROGETTO DEFINITIVO DI PIANO ATTUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PORTO
TURISTICO A MARINA DI PISA – Pisa - Piazza XX Settembre - Sala Giunta del Comune di
Pisa – Piano Secondo .**

Nota di delega

A riscontro Vostra lettera pervenuta il 03/02/2006 ns. prot. 432 recante la convocazione in oggetto e nell'impossibilità del Soprintendente di parteciparvi, si delega in sua vece ed in rappresentanza di questo Ufficio con facoltà di assumere nel merito le determinazioni di competenza, l'Arch. Marta Ciafaloni, Architetto coordinatore del territorio interessato.

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Guglielmo Maria Malchiodi)

CIA/slp